

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE



“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242- Fax 059/351005

C.F. / P.I. 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



ESAME DI STATO DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5° S

Indirizzo

TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE

A.S. 2014-2015

MAGGIO 2015

Contenuti:

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE COMPRENDENTE

- a. Elenco dei candidati
- b. Presentazione Profilo Professionale
- c. Notizie di rilievo
- d. Elenco dei docenti del Consiglio di classe

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

Insegnamenti dell'area comune

italiano
storia
matematica

Insegnamenti dell'area di indirizzo

lingua straniera inglese
lingua straniera francese
tecnica delle comunicazione
economia aziendale
laboratorio applicazioni gestionali e trattamento testi
diritto ed economia

3. SCHEDE RELATIVE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

6. PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

a. ELENCO CANDIDATI

CLASSE 5° S Indirizzo: Tecnico della gestione aziendale

1	ANGELO GIOVANNI
2	BRUNO PREZIOSA
3	CICCARESE LAURA
4	CIMPIAN OLIVIA PALAGHIA
5	CODOGNOLA LUANA
6	ESPEJO CALDERON ROXANA
7	GAGLIARDI ARTURO
8	GIBERTI FRANCESCA
9	GIOVANOLI SIMONA
10	LEONARDI GIADA
11	LEONARDI STEFANO
12	LUPARIA DANIEL
13	MAESTRI MIRCO
14	MALLARDI ANNALISA
15	MARTINELLI ELENA
16	MENABUE STEFANO
17	MURGOLO VALERIA
18	MYFTARAJ ANI
19	NASCIMBENI GABRIELE
20	NTI JOSEPHINE YEBOAH
21	OUBAITA GHIZLANE
22	POPPI CORINA IZAURA
23	RIZZO SILVIO
24	ROVERSI SABRINA
25	RUSSO ROSSANNA
26	SABIO JOIADEAN DENISE
27	ZAMIATIN NIKITA

b. PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE **(obiettivi generali dell'indirizzo di studi)**

Il **Tecnico della Gestione Aziendale** è una figura professionale che può operare in aziende di varia natura e dimensione, sia di tipo industriale che di tipo commerciale. Utilizzando i sistemi di Office Integration e Automation per la raccolta e la rielaborazione delle informazioni, il Tecnico della gestione aziendale può intervenire attivamente nel coadiuvare l'imprenditore nelle scelte legate ai processi commerciali dell'azienda in cui è inserito.

Il Tecnico della gestione aziendale possiede ampie conoscenze organizzative della funzione commerciale, delle normative e degli aspetti finanziari ad essa collegati.

Ha inoltre una buona conoscenza della lingua inglese, in particolare della terminologia tecnica legata al settore, sa utilizzare le tecnologie multimediali per effettuare ricerche e analisi di mercato finalizzate alla pianificazione strategica di azioni promozionali, è infine in grado di fornire utili supporti nelle tecniche di gestione, sviluppo e coordinamento delle reti di vendita. Egli utilizza e quindi conosce gli strumenti di lavoro specifici del nuovo Ufficio Commerciale Telematico, integrando le conoscenze di marketing con la conoscenza delle caratteristiche e potenzialità di Internet, che sa utilizzare e gestire come strumento di marketing, promozione e immagine aziendale. In sintesi il Tecnico della gestione aziendale sarà in grado di svolgere le seguenti funzioni:

- Gestire gli ordini;
- Eseguire le operazioni preparatorie o applicative del piano di vendite;
- Interagire con l'esterno al fine di reperire le informazioni inerenti gli input produttivi con capacità di controllo dei documenti relativi;
- Compilare, elaborare, analizzare ed utilizzare documenti e procedure contabili automatizzate;
- Conoscere le funzioni di marketing, le dinamiche di mercato, la pianificazione del prodotto, le politiche di distribuzione, le modalità di determinazione dei prezzi, le strategie promozionali;
- Conoscere ed utilizzare gli strumenti della comunicazione;
- Conoscere ed utilizzare i software specifici dell'area;
- Conoscere ed utilizzare almeno una lingua straniera per comunicazioni verbali e scritte specifiche dell'area commerciale;
- Utilizzare la posta elettronica;
- Gestire un semplice sito web aziendale ed effettuare ricerche di informazioni su Internet.

c. NOTIZIE DI RILIEVO **(Storia della classe)**

La classe 5S, nel corrente anno scolastico, risulta composta da 27 alunni (9 maschi e 18 femmine). Uno studente non ha mai frequentato e un altro non ha frequentato il secondo quadrimestre. Parte degli studenti frequenta regolarmente; una parte invece frequenta in modo discontinuo anche a causa del fatto che sono studenti lavoratori. In particolare, un allievo presenta alla metà di maggio assenza di valutazioni in alcune discipline a causa proprio della mancata frequenza.

Gli studenti provengono tutti dalla classe 4S dell'istituto Cattaneo di Modena, ad eccezione di uno di essi che ha frequentato la classe quinta nell'anno scolastico precedente e 5 di essi provengono da altre classi. La classe all'inizio dell'anno scolastico presentava prerequisiti

mediocri, dovuti in parte a lacune pregresse. Molti degli allievi che approdano al corso serale hanno avuto un percorso scolastico accidentato; se si aggiunge che l'orario delle lezioni risulta di fatto ridotto rispetto all'orario diurno appariranno evidenti le difficoltà nel raggiungere una idonea preparazione in tutte le discipline. Si segnala inoltre che la seconda lingua comunitaria (Francese) e Tecnica della Comunicazione sono state introdotte soltanto nel corrente anno scolastico.

Per quanto riguarda le capacità di concentrazione e comprensione, la situazione si presenta eterogenea, questo anche per quanto riguarda l'impegno individuale e l'applicazione allo studio. Una parte degli studenti presenta lacune nell'espressione scritta e orale e altri limitate capacità logico-matematiche. Un gruppo di studenti, invece, mostra capacità cognitive di buon livello raggiungendo un profitto in generale soddisfacente. Si segnala inoltre la presenza di otto allievi stranieri, che, pur avendo un discreto livello di padronanza linguistica nella comunicazione informale, presenta lacune nell'acquisizione dell'italiano come lingua formale nello scritto e nello studio.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici raggiunti, si demanda alle relazioni delle singole discipline.

Obiettivi

Nella definizione degli obiettivi il consiglio di classe ha tenuto conto della particolarità del corso serale. Il raggiungimento di un linguaggio tecnico specifico delle discipline ed il raggiungimento delle competenze nell'uso e nella scelta di linguaggi appropriati è stato considerato un obiettivo importante. Da tenere presente anche la capacità di orientarsi nella comprensione e nella elaborazione dei testi proposti, la capacità di saper produrre un testo argomentativo e la capacità logico/organizzativa nell'impostazione delle argomentazioni.

In sintesi gli obiettivi trasversali e comuni del consiglio di classe sono:

- acquisire una migliore cultura di base;
- acquisire una sufficiente autonomia metodologica;
- potenziare le abilità di comprensione e produzione sia orale che scritta.

Nel seguito sono rappresentati nel dettaglio ed a titolo indicativo gli obiettivi educativo-formativi articolati nei tre sottogruppi (A e B) e gli obiettivi cognitivi articolati nei due sottogruppi (C e D).

Obiettivi educativi formativi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s. 2013-14 il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, articolati nei due sottogruppi (A e B) di seguito riportati:

A. PORSI IN RELAZIONE CON GLI ALTRI IN MODO CORRETTO (Si intende favorire e stimolare/rafforzare):

1. l'intervento in classe degli allievi per esprimere il proprio punto di vista;
2. la partecipazione consapevole alle discussioni, al lavoro di gruppo e alle assemblee;
3. una corretta interazione con il personale della scuola.

B. LAVORARE IN GRUPPO (Si intende favorire e stimolare/rafforzare):

1. la partecipazione propositiva al lavoro di gruppo;
2. la capacità di portare a termine i compiti assegnati rispettando le consegne;

3. l'attitudine ad ascoltare, fare domande, esprimere il proprio punto di vista;
4. la capacità di operare scelte consapevoli.

Obiettivi cognitivi

Gli obiettivi cognitivi formulati dal Consiglio di classe in sede di programmazione collegiale dell'attività didattica sono i seguenti (articolati nei due sottogruppi C e D):

C. COMUNICARE IN MODO EFFICACE

1. esprimersi in modo linguisticamente corretto e concettualmente ordinato;
2. usare registri adeguati alla situazione comunicativa;
3. comprendere codici e registri diversi;
4. individuare in un testo l'idea principale, distinguendola da quelle secondarie;
5. costruire "scalette" ed elaborare testi in modo coerente rispetto a finalità predefinite.

D. RISOLVERE PROBLEMI

1. fase di riconoscimento: riconoscere la natura del problema; se il problema è complesso, scomporlo in sotto-problemi;
2. fase di analisi: ricercare, analizzare e classificare i dati disponibili; effettuare scelte metodologiche; individuare rapporti di causa-effetto, formulare ipotesi di risoluzione.
3. fase applicativa: applicare regole e procedure di risoluzione; conseguire risultati.
4. fase di verifica: confrontare il risultato ottenuto con il risultato atteso; ricercare, identificare e valutare eventuali errori;
5. fase di comunicazione: riferire i risultati con linguaggio appropriato.

Contenuti curricolari

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda agli allegati al presente documento. Si rende noto che le eventuali integrazioni o modifiche, apportate ai contenuti dopo la data del 15 maggio, verranno consegnate dai docenti interessati alla segreteria entro il 5 giugno, a disposizione della Commissione.

Iniziativa/attività extracurricolari

Nessuna

Metodologie didattiche- Tempi di lavoro

Si rimanda agli allegati delle singole discipline.

Iniziativa di sostegno e recupero

Le previste attività di recupero, come deliberato a livello collegiale e successivamente dal consiglio di classe sono state svolte in itinere durante le ore di lezione. In particolare, all'inizio del secondo quadrimestre, sono state effettuate una o due settimane di pausa didattica nelle diverse discipline. Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare interventi di recupero in itinere.

Criteri di valutazione

Tenuto conto dei livelli di partenza, della conformazione della classe, della sua storia, delle metodologie didattiche e delle caratteristiche generali del percorso educativo, sono state seguite delle strategie didattiche dirette a migliorare il grado di coinvolgimento degli studenti in merito a obiettivi e contenuti del lavoro scolastico. In particolare si è proceduto, ad inizio d'anno scolastico, a formulare una programmazione del Consiglio di Classe che ha definito gli aspetti fondamentali dell'attività didattica, quali obiettivi, contenuti, metodologie d'insegnamento e criteri di verifica e valutazione. Con particolare riferimento a questi ultimi, si riportano di seguito i criteri adottati per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando tutta la gamma dei voti da 1 a 10 come prevede la normativa ministeriale.

Conoscenze/abilità/competenze	Voti
L'allievo non possiede alcuna conoscenza degli argomenti proposti e non dispone delle abilità minime richieste.	1
L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo scorretto ed usa termini generici e del tutto impropri.	2
L'allievo ha acquisito qualche conoscenza, ma non le abilità di base richieste. Commette, quindi, molti e gravi errori nella esecuzione dei compiti assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e del tutto impropri.	3
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti. Possiede qualche abilità, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici, nello svolgimento dei quali commette gravi errori. Si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri.	4
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati.	5
L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.	6
L'allievo conosce gli argomenti proposti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti assegnati, che comunque svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto, usando una terminologia quasi sempre adeguata.	7

L'allievo conosce e sa applicare i contenuti disciplinari, dimostrando abilità nelle procedure, sia pure con lievi imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazione nuove senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un linguaggio ricco ed appropriato.	9
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente specifici registri linguistici. E' in grado di affrontare con sicurezza situazione nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.	10

Come prevede la normativa sugli Esami di Stato, il Consiglio di classe ha effettuato iniziative durante l'anno scolastico in preparazione dell'esame. Sono state predisposte:

- ✓ una simulazione relativa alla prima prova, italiano;
- ✓ due simulazioni relative alla terza prova che hanno visto coinvolte, a rotazione, le restanti discipline di studio. Queste ultime sono state predisposte secondo la Tipologia B;
- ✓ una simulazione di seconda prova, economia aziendale.

Per la valutazione delle prove di simulazione dell'Esame di Stato, sono state utilizzate apposite griglie presenti in allegato.

d. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 S

MATERIA	DOCENTE
Italiano - Storia	Tagliazucchi Daniela
Matematica	Majni Elena
Lingua Inglese	Campana Lorena
Lingua Francese	Giuliani Annalisa
Economia Aziendale	Carretti Vanni
Applicazioni gestionali	Finelli Rosalba
Diritto ed economia	Benassati Sabrina
Tecnica della comunicazione	Gatti Gina

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

CLASSE 5S Indirizzo: TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

EVENTUALI ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

METODI DI INSEGNAMENTO

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Tagliazucchi Daniela

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: M.Sambugar, G.Salà: *LM Il Novecento*, C.Ed. La Nuova Italia

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Appunti forniti dal docente

ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO:

MODULO 1

Incontro con l'autore: G. Leopardi

Contesto storico- culturale/ letterario in cui si situa l'autore. Il classicismo letterario, il Romanticismo. Formazione culturale – ideologia e poetica. Opere principali. Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni.

Le fasi del pessimismo leopardiano. La poetica del 'vago e dell'indefinito'.

Testi

Scelta di liriche tratte dai *Canti* : *L'infinito*, *Il sabato del villaggio*, *A Silvia*;

La ginestra: contenuti essenziali, il solidarismo resistenziale.

Dalle *Operette morali*: Lettura, analisi di alcune Operette morali : *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Dallo *Zibaldone*

La teoria del piacere

MODULO 2

Generi letterari: percorso sul romanzo

Il romanzo: caratteristiche e breve storia del genere letterario.

Il romanzo storico e il realismo ottocentesco:

Alessandro Manzoni : formazione culturale – ideologia e poetica; eredità dell'Illuminismo e profonda religiosità.

I promessi sposi (genere, temi, finalità, peculiarità del realismo manzoniano, tecniche narrative, personaggi, la revisione linguistica).

Il motivo della scelta del genere letterario; il nuovo pubblico

Il romanzo storico: il rapporto tra vero e invenzione

La voce narrante; il narratore onnisciente e l'ironia manzoniana (testo: dal cap. 1 *Quel ramo del lago di Como...*)

Il romanzo di formazione e la figura di Renzo ; il problema della giustizia (testo: dal cap. 3 *Renzo da Azzecagarbugli*)

Il pessimismo manzoniano e 'il finale senza idillio' (testo: *il sugo della storia*, cap. 38)

Confronti con il romanzo verista

Il Positivismo (collegamenti con gli argomenti affrontati in Storia); il razionalismo, la teoria evolucionistica, il 'darwinismo sociale'.

Il romanzo naturalista francese (in generale)

Il romanzo e la novella verista: contesto storico-sociale, scopo programmatico del 'Ciclo dei vinti', tecniche narrative - artificio della regressione, l'eclissi del narratore, lo straniamento, il progresso e la sconfitta dei più deboli; Il pessimismo verghiano. *I Malavoglia e Mastro don Gesualdo*: trama in generale. Gli effetti del progresso in realtà arretrate e la rappresentazione del tipo borghese. L'isolamento sociale di Gesualdo.

Testi:

Giovanni Verga:

Prefazione ai Malavoglia

Da *I Malavoglia*: La casa del nespolo (cap. I)

Da *'Vita dei campi'*: *Rosso Malpelo*

Da *'Novelle rusticane'*: *La roba, Libertà*

La cultura del Decadentismo: molteplicità e talora contraddittorietà di componenti.

La crisi delle certezze scientifiche e dei valori, le tendenze irrazionalistiche; Nietzsche e il "superuomo"; la psicoanalisi freudiana (generalità).

Il romanzo del Decadentismo: generalità

La figura dell'esteta, l'arte e il culto della forma come valore assoluto.

Testi:

Gabriele D'Annunzio: *Il Piacere*, II (Andrea Sperelli)

(n.b. i seguenti* contenuti del modulo sono ancora da terminare o svolgere alla data del 15 maggio):

*Il romanzo di memorie, il romanzo – documento, il 'bisogno di raccontare': Primo Levi: *Se questo è un uomo*: cenni

**Svevo e la destrutturazione del romanzo ottocentesco*

*La novità della narrativa pirandelliana

MODULO 3 – La lirica e il ruolo del poeta nella società

Testi (in traduzione italiana):

La lirica del Decadentismo

Charles Baudelaire: *Les Fleurs du Mal*: *Corrispondenze - L'Albatro*

La 'caduta dell'aureola'

Arthur Rimbaud: il poeta 'veggente' (collegamento con gli argomenti di Francese)

Giovanni Pascoli: vita ed opere principali. Il simbolismo pascoliano

Il poeta 'fanciullino'. Il 'nido'

La novità del linguaggio pascoliano; il fonosimbolismo

Testi

Giovanni Pascoli: da *Il fanciullino* I, II

Da *Myrica*: *Lavandare - Il lampo - Il tuono - Il temporale - X Agosto - Novembre*

Da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

Da *Poemi conviviali*: *L'Ultimo viaggio*: Ulisse e le Sirene

La grande proletaria si è mossa, lettura di stralci □ collegamento con Storia, il contesto storico-culturale, l'età giolittiana

Gabriele D'Annunzio: vita, poetica, contesto storico-culturale, rapporti col fascismo (collegamento con i moduli di Storia).

La dimensione pubblica del personaggio. Il poeta-superuomo.

Il panismo dannunziano; il poeta-vate

Gabriele D'Annunzio: da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto

Il Piacere, II (vedi modulo precedente)

(n.b. i seguenti* contenuti del modulo sono ancora da terminare o svolgere alla data del 15 maggio)

*Il futurismo: caratteri generali del movimento futurista

*L'*Allegria* di Ungaretti e la poetica della parola

MODULO 4: La scrittura argomentativa

- Il saggio breve: come si svolge la tipologia 'saggio breve' (ripresa di concetti già affrontati in classe quarta) . L'utilizzo dei documenti, il linguaggio usato, il destinatario, gli scopi.

- L'articolo di giornale : come si svolge la tipologia 'articolo di giornale'. Lettura e commento di varie tipologie di articoli di giornale. La titolazione. Il linguaggio usato. Le figure retoriche. Gli scopi.

- Il tema di carattere storico e di attualità.

- Esercitazioni.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE : Storia, Francese

METODI, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO:

- articolazione del programma in unità didattiche coerenti con le finalità e gli obiettivi;
- lezioni frontali, arricchite anche dal ricorso a schemi, sintesi dei principali concetti, fotocopie fornite dall'insegnante, lettura di giornali, ecc;
- letture, analisi e interpretazione di testi, discussione in classe sui contenuti e messaggi relativi, volta a sollecitare un approccio critico e creativo alla disciplina, con collegamento anche a temi di interesse storico e di attualità .

OBIETTIVI RAGGIUNTI: la classe presenta al suo interno disomogeneità per quanto riguarda il livello di preparazione e l'acquisizione di un efficace metodo di studio e apprendimento. Alcuni studenti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo buono o soddisfacente, altri in modo sufficiente. Qualche studente presenta tuttavia maggiori difficoltà sul piano delle capacità linguistiche ed espressive, soprattutto per quanto riguarda le prove scritte. Una minoranza presenta lacune e incertezze nella conoscenza dei contenuti e difficoltà nell'acquisizione di un metodo di apprendimento efficace, in qualche caso per non adeguato impegno e/o frequenza assai saltuaria . Durante le lezioni c'è stata partecipazione al dialogo educativo e si è avuto interesse nei confronti della materia, anche se, durante l'anno, la frequenza di molti studenti è stata discontinua (per alcuni saltuaria). A ciò si deve aggiungere che la distribuzione delle ore durante la settimana (le ultime tre ore del martedì e la prima del mercoledì) non ha favorito la frequenza assidua degli studenti (in particolare per l'ultima ora e la prima); alcuni martedì non si è potuto far lezione causa forza maggiore (chiusura scuola per sciopero, festività) e questo ha significato perdere in pratica una settimana. Questi fattori sicuramente hanno rallentato lo svolgimento del programma prestabilito e costretto ad operare tagli in particolare sul numero dei testi

letti e analizzati in classe. Poche volte, durante le prove di verifica e /o interrogazioni, erano presenti tutti o quasi tutti gli studenti. Tenendo conto che si tratta di studenti lavoratori, quando possibile, tali verifiche sono state ripetute per poter conseguire un accettabile numero di voti. Comunque il comportamento della classe, durante le lezioni, è risultato corretto e collaborativo, disponibile al dialogo e al confronto di idee; alcuni degli alunni in difficoltà hanno mostrato volontà di recupero e impegno anche nel lavoro domestico, tenendo conto del tempo esiguo a loro disposizione per dedicarsi allo studio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: verifiche scritte (tipologie A,B,C,D), verifiche orali, verifica formativa (domande informali) .

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: almeno 6 prove (scritto/orale)

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE: 4 ore per lo svolgimento delle prove secondo le tipologie dell'Esame di Stato, 2 ore per analisi del testo 'breve'.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO:

Scritto:

Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, allegata in calce alla simulazione, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.

-Le voci sono, in sintesi, correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità dello svolgimento (gli ultimi due punti citati riguardano un livello superiore alla sufficienza).

La sufficienza è assegnata quando con la somma dei punteggi relativi a ciascuna voce si raggiungono i 10/15

b) Orale -La sufficienza è assegnata in base all'aderenza della risposta alla domanda, al controllo delle strutture della lingua e del piano espressivo, all'uso del lessico specifico, alla conoscenza dei contenuti . L'approfondimento, l'originalità e la capacità di operare in autonomia collegamenti, anche a livello interdisciplinare, riguardano un livello superiore alla sufficienza.

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Tagliazucchi Daniela

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: E. Zanette: *Interrogare il passato*, vol.2: Il Novecento.
Ed.Scolastiche Bruno Mondadori.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Appunti e fotocopie fornite dal docente

ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO:

MODULO 1 L'Italia unita: Stato e società nell'età della Destra e della Sinistra 'storica'

- L'opposizione alla Restaurazione: 1820-30, le grandi ideologie ottocentesche, le rivoluzioni europee del 1848: cenni □ collegamento con il programma di Italiano, il Romanticismo
- Lo Statuto Albertino del 1848 e la Costituzione del 1948: differenze fondamentali.
- Il processo di unificazione italiana. La politica di Cavour. La seconda guerra d'indipendenza.
- La Destra storica e il completamento dell'unificazione italiana. Il problema dell'annessione di Roma e del Lazio □ collegamento con gli eventi internazionali: la guerra franco – prussiana e il crollo del Secondo Impero francese. La politica di Bismarck e l'unificazione tedesca. La 'Comune' di Parigi.
- I problemi dell'Italia unita. L'accentramento amministrativo; il debito pubblico; il Mezzogiorno e il brigantaggio.
- La Sinistra storica: le riforme, il trasformismo, la scelta protezionista; gli inizi dell'avventura coloniale . L'età crispiina. L'autoritarismo.
- La crisi di fine secolo

MODULO 2 Industrializzazione e società; l'imperialismo: la spartizione coloniale del mondo.

- Lo sviluppo industriale dell'Europa nell'Ottocento e nei primi del Novecento. I nuovi beni di massa; taylorismo, fordismo
- Le conseguenze sociali dell'industrializzazione.
- I caratteri dell'imperialismo; le ragioni della conquista
- La società di massa; cultura, istruzione e consenso; l' 'opinione pubblica'. Nascita dei 'partiti di massa'.
- Le contraddizioni della 'Belle Époque '
- Attualità: dalla seconda alla terza rivoluzione industriale.

MODULO 3 L'età giolittiana

- La politica interna di Giolitti
- Socialisti, cattolici, nazionalisti
- Il decollo industriale
- La ripresa dell'espansione coloniale
- Le elezioni e il suffragio universale maschile

MODULO 4 Guerra e rivoluzione

- La prima guerra mondiale:
- Cause politiche, economiche, ideologiche. Il sistema di alleanze. Instabilità regionali.
- cronologia e avvenimenti essenziali
- La guerra di posizione
- La nuova tecnologia militare
- La guerra totale
- L'entrata in guerra dell'Italia: neutralisti e interventisti. Il patto di Londra. Il fronte italiano.
- Il critico 1917.
- Le conseguenze della guerra e la fine del primato europeo.
- I trattati di pace. Il programma del presidente Wilson.

- La rivoluzione russa : le condizioni della Russia sotto l'Impero zarista, la rivoluzione del 1905, le ragioni della rivoluzione del '17, le fasi (febbraio – ottobre), la dittatura rivoluzionaria bolscevica, la guerra civile e il comunismo di guerra; la NEP

MODULO 5 La crisi del '29: conseguenze economiche e politiche

- Cause del boom economico statunitense degli anni '20.
- Cause del crollo della Borsa di Wall Street: indebolimento della domanda, crisi agricola, sovrapproduzione, speculazioni
- La recessione dell'economia
- La dimensione internazionale della crisi, in particolare la situazione in Germania □ cause della crisi della repubblica di Weimar e fattori del successo di Hitler.
- Politiche protezionistiche e accrescimento del ruolo dello Stato nell'economia.
- Roosevelt e il 'New Deal'

MODULO 6 I totalitarismi

- Significato complesso del termine 'totalitarismo'. Confronti tra i tre regimi totalitari novecenteschi: differenze, tratti in comune.
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. I fattori del successo fascista. La 'marcia su Roma'. La violenza squadrista. Il delitto Matteotti. La dittatura e le 'leggi fascistissime'. La manipolazione del consenso. La politica economica; l'autarchia. L'aggressione all'Etiopia. Il 'totalitarismo imperfetto'. Le leggi razziali
- La Germania nazista: l'ideologia nazionalsocialista, ascesa elettorale di Hitler, la conquista del potere, razzismo, antisemitismo, antibolscevismo. Caratteri del regime nazista. Violenza e consenso. Repressione e violenza sociale e razziale: il programma T4; la persecuzione contro gli ebrei. Le leggi di Norimberga. La politica economica. Lo 'spazio vitale'.
- Caratteri del regime staliniano: la collettivizzazione forzata, la 'dekulakizzazione', i gulag, i piani quinquennali e l'industrializzazione accelerata, il partito-stato, propaganda ideologica.

MODULO 7 La seconda guerra mondiale; la Shoah

- La seconda guerra mondiale: cronologia essenziale
- Le cause del conflitto
- La fase di 'guerra lampo'
- L'invasione dell'Urss e il coinvolgimento degli Stati Uniti
- Una 'guerra totale'
- Dallo sbarco in Normandia alla resa del Giappone. La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.
- Lo sterminio degli ebrei . L'inferno del lager. Significato del termine 'Shoah'. Il genocidio pianificato.

- La caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre 1943. L'occupazione tedesca e il governo collaborazionista di Salò. La Resistenza. Il Cln. La guerra antipartigiana e le stragi. La liberazione.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE : Italiano, Economia

METODI, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO:

- articolazione del programma in unità didattiche coerenti con le finalità e gli obiettivi;
- lezioni frontali, arricchite dal ricorso a fonti storiografiche e a sussidi, come schemi, grafici, cartine, fotografie, ecc;
- letture e dibattiti in classe sui contenuti didattici e su temi di interesse storico e di attualità
- approccio quanto più possibile interdisciplinare alla materia (in particolare collegamenti con Italiano).

OBIETTIVI RAGGIUNTI: la classe ha mostrato interesse nei confronti della disciplina e mediamente ha raggiunto in modo più che sufficiente/discreto, in qualche caso buono/ottimo, gli obiettivi disciplinari. Permangono per alcuni studenti difficoltà sul piano delle capacità espressive e sull'utilizzo della terminologia specifica. Una minoranza presenta lacune e incertezze nella conoscenza dei contenuti e difficoltà nell'acquisizione di un metodo di apprendimento efficace, in qualche caso per non adeguato impegno e/o frequenza assai saltuaria. Durante le lezioni c'è stata partecipazione al dialogo educativo e si è avuto interesse nei confronti della materia, anche se, durante l'anno, la frequenza della maggior parte degli studenti è stata discontinua (per alcuni saltuaria). A ciò si deve aggiungere che la distribuzione delle ore durante la settimana (le ultime tre ore del martedì e la prima del mercoledì) non ha favorito la frequenza assidua degli studenti (in particolare per l'ultima ora e la prima); alcuni martedì non si è potuto far lezione causa forza maggiore (chiusura scuola per sciopero, festività) e questo ha significato perdere in pratica una settimana. Questi fattori sicuramente hanno rallentato lo svolgimento del programma prestabilito. Poche volte, durante le prove di verifica e /o interrogazioni, erano presenti tutti o quasi tutti gli studenti. Tenendo conto che si tratta di studenti lavoratori, quando possibile, tali verifiche sono state ripetute per poter conseguire un accettabile numero di voti. Il comportamento della classe, durante le lezioni, è risultato corretto e collaborativo, disponibile al dialogo e al confronto di idee. Alcuni degli alunni in difficoltà hanno mostrato volontà di recupero e impegno anche nel lavoro domestico, tenendo conto del tempo esiguo a loro disposizione per dedicarsi allo studio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE:

- verifiche orali lunghe o brevi del livello raggiunto in ordine a finalità e obiettivi;
- interventi e riflessioni degli studenti nel dialogo educativo (verifica osservativa)
- verifica secondo le tipologie B e C della prima prova dell'Esame di Stato (tipologia B Saggio d'argomento storico-politico, tipologia C Tema d'argomento storico)
- questionari; simulazione terza prova

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: n°cinque prove durante l'anno scolastico.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE: un'ora e mezzo circa per i questionari con domande a risposta aperta, quattro ore per la simulazione d'Esame

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO:

sono da considerarsi obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- conoscere i meccanismi sociali, culturali ed organizzativi della civiltà contemporanea
- conoscere i lineamenti generali della storia e le caratteristiche fondamentali del fatto storico
- analizzare fatti e processi storici fondamentali nelle loro componenti politiche, economiche, sociali e culturali
- collocare fatti e processi storici in successione cronologica
- acquisire la terminologia e il linguaggio storiografico
- capacità di orientarsi con esattezza nelle dimensioni spazio-temporali del fatto storico
- capacità di usare adeguatamente alcuni strumenti del lavoro storico

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- conoscenza dei contenuti;
- esposizione corretta;
- capacità di fare collegamenti e stabilire relazioni tra gli avvenimenti storici;
- riflessione critica e personale,
- uso critico delle fonti e interpretazione di documenti storiografici.

I punti 1 – 2 – 3 sono indispensabili per conseguire la sufficienza.

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Matematica

PROF.SSA: Majni Elena

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: appunti dettati dalla docente.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Materiale predisposto dall'insegnante / utilizzo del programma "Geogebra"

ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO:

Ripasso: equazioni di primo grado e sistemi lineari

Modulo 1: Equazioni di secondo grado e grado superiore

Contenuti: Equazioni di secondo grado numeriche intere e fratte, equazioni binomie, equazioni di grado superiore come prodotto di equazioni 1 e 2 grado.

Obiettivi didattici: Saper classificare un'equazione di secondo grado, Saper risolvere un'equazione di secondo grado completa e incompleta, Saper risolvere un'equazione di grado superiore al secondo utilizzando la legge di annullamento del prodotto.

Modulo 2: Disequazioni algebriche

Contenuti: Intervalli limitati e illimitati in \mathbb{R} , Disequazione di primo grado intere e fratte, Disequazioni di secondo grado intere e fratte, disequazioni di grado superiore come prodotto di equazioni.

Obiettivi didattici: Saper riconoscere intervalli limitati e illimitati, Saper trasformare un intervallo in una disuguaglianza e viceversa, Saper rappresentare graficamente un intervallo, Saper risolvere disequazioni di primo grado intere e fratte, Saper risolvere disequazioni di secondo grado intere e fratte, Saper scrivere l'insieme soluzione di una disequazione come intervallo

Modulo 3: Funzione reale di variabile reale

Contenuti: Funzione fra due insiemi, Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione, Dominio e codominio di una funzione, Grafico di una funzione, Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani, Simmetrie di una funzione, Insieme di positività di una funzione.

Obiettivi didattici: Conoscere le definizioni di: funzione, dominio, codominio, Saper classificare le funzioni reali di variabile reale, Saper determinare il dominio di funzioni reali (algebriche razionali o irrazionali intere e fratte), Saper trovare gli eventuali punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani, Saper determinare il segno di una funzione, Saper determinare il tipo di simmetria di una funzione.

Modulo 4: Studio di funzioni

Contenuti: Schema generale per lo studio di una funzione

Obiettivi didattici: Dato il grafico di una funzione, saperne riconoscere le caratteristiche.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE : Informatica, Economia d'Azienda.

METODI DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale per definire, spiegare concetti, illustrare ed esemplificare metodologie di analisi ed introdurre la teoria adatta a risolvere i problemi proposti;
- Esercizi guidati in gruppo e non, per acquisire, consolidare, recuperare abilità;
- Discussione guidata su argomenti specifici;
- Esercitazioni con il computer utilizzando programma Geogebra.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Fotocopie e appunti forniti dal docente
- Libri forniti dal docente e siti consigliati sui quali gli alunni hanno potuto rivedere gli argomenti trattati e svolgere esercizi.
- Uso del PC per la visualizzazione del grafico delle funzioni con l'ausilio del programma Geogebra.
- I tempi sono risultati sufficienti per poter svolgere tutti gli argomenti definiti nel piano di lavoro iniziale.
-

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha subito l'avvicinamento dell'insegnante di matematica in tutti e tre gli anni di corso serale per cui è stato necessario un momento iniziale di conoscenza reciproca per adattarsi al metodo di studio e alle conoscenze pregresse. Si è dovuto impostare il piano di studi per il 5^o anno sulla revisione dei contenuti degli anni precedenti: tutto il primo quadrimestre è stato infatti dedicato ai metodi di risoluzione di equazioni e disequazioni di secondo grado o grado superiore al secondo per poter poi affrontare uno studio di funzione fino alla positività. Nel secondo quadrimestre si sono affrontati gli argomenti specifici del 5^o anno fino ad arrivare ad un inizio di studio di funzione sia per via teorica (lettura del grafico) sia pratica (studio di funzione).

La frequenza saltuaria di alcuni studenti non ha consentito il raggiungimento di risultati soddisfacenti, nonostante siano stati effettuati continui momenti di recupero in itinere.

La programmazione è stata svolta come definito nel piano di lavoro iniziale.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le prove di verifica scritte sono state somministrate in date prefissate a inizio di ogni periodo al fine di agevolare la pianificazione degli impegni da parte degli studenti e sono state 3 nel primo quadrimestre e 2 più 2 simulazioni di terza prova nel secondo quadrimestre. Tutte le prove oltre che una richiesta sui nuovi argomenti hanno sempre compreso una parte di esercizi valida per il recupero.

Le prove orali sono apparse più penalizzanti per la maggior parte degli alunni pertanto, seppur invitando costantemente i candidati ad avvicinarsi alla lavagna nelle esercitazioni, in entrambi i quadrimestri sono state formalizzate le valutazioni solo di una interrogazione (che comprendeva diversi interventi).

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Tutte le prove sono state effettuate in 60 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

E' stata applicata una gamma di voti compresa fra l'uno e il dieci. La valutazione delle prove scritte è stata calcolata attribuendo a ogni esercizio un punteggio. Nella valutazione degli orali si è tenuto conto non solo dell'esattezza di quanto affermato, ma anche della proprietà di linguaggio, della precisione e della correttezza dell'esposizione degli argomenti richiesti. In occasione della consegna di ogni verifica scritta è stata inoltre dedicata l'intera lezione alla correzione degli esercizi e al ripasso degli argomenti correlati.

Prof.ssa Elena Majni

Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Lingua Straniera: **Inglese**

PROF.: Lorena Campana

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:G.Ierace, K. Jackson- Business is Business-
Loescher

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: fotocopie

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL' ANNO

MODULO A:Grammar

Riequilibrio e approfondimento grammaticale

In itinere - ripasso delle strutture e delle funzioni svolte negli anni precedenti,
con particolare riferimento all'uso dei tempi del verbo e delle preposizioni

MODULO B: Business organizations

Sole Trader

Partnerships

Cooperative societies

Limited companies

Franchising

The world of business: merger, take over and joint venture.

MODULO C: E-Business

The Internet: some history

E-commerce

Google: a history of success

MODULO D: Marketing

What is Marketing

The four Ps

MODULO E: ORDERS

Placing Orders

Methods of Payment

MODULO F: International trade

The World trade organization

The Incoterms: The four groups

The Invoice

The Delivery note

The Certificate of origin.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Possibili collegamenti ad economia, diritto e storia

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, brain storming, lettura e ripetizione attraverso domande e

riassunti scritti ed orali

Le attività didattiche sono state organizzate secondo percorsi modulari. Esse hanno avuto lo scopo di sviluppare le quattro abilità di base (listening, speaking, reading e writing) in modo integrato e tenendo conto dei diversi stili di apprendimento. Si è cercato di utilizzare strategie utili al coinvolgimento attivo degli studenti e all'aspetto comunicativo.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Libro di testo

Aula

Due ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Comprendere alcuni degli aspetti economici salienti del nostro tempo

Acquisire lessico relativo a fatti di attualità ed economici

Cogliere i contenuti essenziali di un testo scritto commerciale e/o economico utilizzando appropriate tecniche di lettura

Ricerca dati e/o informazioni particolari

Rispondere a domande referenziali relative a testi settoriali

Produrre testi scritti con sufficiente correttezza formale e proprietà lessicale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le prove scritte sono state fin dall'inizio simili a simulazioni d'esame. Dagli argomenti studiati sono state formulate domande a cui gli studenti dovevano rispondere .

Le prove orali consistevano in interrogazioni individuali sugli argomenti studiati.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Due prove scritte e due orali nel primo quadrimestre, tre prove scritte e due orali nel secondo quadrimestre comprese due simulazioni di terza prova

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Una

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

E' stata preparata una griglia di valutazione, attribuendo un punteggio alle domande poste. La sufficienza è stata assegnata al raggiungimento del 60 % del punteggio totale previsto.

Il livello della classe è in generale complessivamente sufficiente, ma ci sono alcuni studenti che presentano ancora difficoltà ad esprimersi in lingua orale e scritta.

Prof.ssa
Lorena Campana

Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: LINGUA STRANIERA: FRANCESE

PROF.: GIULIANI ANNALISA

Libro di testo adottato: fotocopie fornite a inizio anno e relative a grammatica, commercio, civiltà e geografia. I testi utilizzati sono “LES AFFAIRES” TREVISINI Editore e L.PARODI – M. VALLACCO “NOUVELLE GRAMMAIRE SAVOIR-FAIRE” CIDEB.

Altri sussidi didattici: fotocopie relative agli argomenti di letteratura.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO E PROGRAMMA DETTAGLIATO

Argomenti relativi alla grammatica:

Fonetica, numeri, saluti, verbo essere e avere, gli articoli determinativi e indeterminativi, i verbi del primo gruppo, il verbo aller, il plurale, la negazione, il femminile, presentazioni nome, età, indirizzo e nazionalità, professione, forma interrogativa, i numeri fino a mille, i mesi, le stagioni e i giorni della settimana, i pronomi tonici, gli aggettivi a 3 forme, l'ora, gli articoli contratti, le negazioni con plus, rien, jamais... il passé composé, COD-COI, l'imparfait.

Argomenti di geografia:

la Francia fisica, la Francia politica, Paris

Argomenti di commercio:

Le parti della lettera commerciale, la conversazione telefonica, la domanda di documentazione, la commande.

Argomenti di letteratura (materiale fornito in fotocopia dall'insegnante):

Il simbolismo, C. Baudelaire: cenni sulla biografia per quanto di significativo abbia influito sulla sua opera; temi dominanti; sua originalità; cenni sullo stile; lettura del testo originale “Correspondances”.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Lettere, italiano, geografia

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali. Lavoro individuale e a gruppi. Esercitazioni di produzione scritta e orale. Comprensione e lavoro di analisi e sintesi guidato e autonomo. Lavori di recupero individualizzati (pause didattiche). Le scelte pedagogico-didattiche hanno posto lo studente, soggetto e protagonista dell'apprendimento, al centro del progetto educativo.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

La classe ha ripreso lo studio della seconda lingua comunitaria dopo un anno di “pausa”, quindi ho dovuto consolidare la grammatica di base per poter riprendere gli argomenti di commercio (competenza minima da garantire con per classe quinta). La presa di servizio è avvenuta a fine ottobre, quindi fino alla fine del primo quadrimestre ho ripassato la grammatica di base. Poi ho cercato di fare un quadro generale della Francia con geografia fisica e politica. Nel secondo quadrimestre ho affrontato Baudelaire in letteratura, e tutta la parte di commercio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le difficoltà riscontrate fin dall'inizio dell'anno scolastico sono state notevoli e legate in modo particolare alle lacune, a volte anche consistenti, sia in ambito lessicale che in quello più propriamente grammaticale riscontrate in gran parte degli allievi. Non trascurabile inoltre è stato il fatto che la classe è composta da un numero molto elevato di alunni, che è molto eterogenea e che la frequenza non è stata sempre regolare per tutti gli allievi; tutto ciò ha comportato notevoli sforzi da parte dei docenti per il mantenimento dell'attenzione e della disciplina durante le ore curricolari. Nonostante ciò, parte della classe è riuscita ad ottenere i risultati sufficienti previsti nella programmazione, con alcuni casi di livelli discreti e buoni. Pertanto si è giunti al conseguimento dei seguenti obiettivi comuni : sufficiente conoscenza delle strutture fondamentali della lingua; comprensione dei contenuti di testi relativamente semplici in ordine ad argomenti noti; sufficiente conoscenza degli argomenti trattati storico-letterari e di quelli più propriamente legati al mondo del commercio nelle linee essenziali e apprendimento del lessico di base adeguato al programma di microlingua settoriale previsto per l'anno in corso.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE :

Esercizi di grammatica e composizione di lettere commerciali, produzione orale e scritta sugli argomenti presentati di volta in volta. Nell'ultima parte dell'anno scolastico le verifiche sia scritte che orali hanno cercato di valutare quanto appreso dagli allievi in modo più complessivo.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tre prove scritte ed una orale nel primo quadrimestre . Tre prove scritte e due orali nel secondo . Verifiche ed interrogazioni di recupero .

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Solitamente un'ora per ciascuna prova scritta .

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Si è valutata la capacità di comprensione e produzione scritta e orale ;quella di individuare i riferimenti e le connessioni logiche; l' esposizione chiara e semplice con accettabile correttezza formale ; l'uso puntuale del lessico specifico fondamentale anche se limitato.

F.to Prof.
Giuliani

F.to Rappres. Classe Annalisa
Francesca Giberti

MATERIA: Diritto ed economia

PROF.: Sabrina Benassati

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SOCIETA' E CITTADINI OGGI 2 AUTORE: SIMONE CROCETTI EDIZIONE: TRAMONTANA

**- ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Codice civile
MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO
MODULO 1 IL CONTRATTO IN GENERALE:**

1. *definizione e funzioni del contratto.*
2. *le liberta' contrattuali ed i suoi limiti.*
3. *la distinzione e classificazione dei contratti secondo i vari criteri (fotocopie schemi su classificazione dei contratti).*
4. *la rappresentanza delle parti nel contratto.*
5. *gli effetti del contratto.*
6. *cessione degli effetti del contratto*

MODULO 2 GLI ELEMENTI DEL CONTRATTO

1. *gli elementi essenziali: l'accordo, la causa l'oggetto la forma.*
2. *gli elementi accidentali del contratto: termine modo condizione.*

MODULO 3 L'INVALIDITA' DEL CONTRATTO

1. *l'invalidita' del contratto: nullita' ed annullabilita'.*
2. *i vizi della volonta': errore violenza e dolo.*

MODULO 4 LA RESCISSIONE E LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO:

1. *i contratti sinallagmatici.*
2. *la rescissione.*
3. *la risoluzione del contratto per inadempimento per impossibilita' sopravvenuta e per eccessiva onerosita' sopravvenuta.*

MODULO 5: I PRINCIPALI CONTRATTI TIPICI

1. *la compraventa e la locazione e gli altri contratti conclusi tra privati.*
2. *contratti tipici e contratti atipici.*
3. *nozione funzione e caratteri della compraventa.*
4. *nozione funzione e caratteri della locazione.*

5. *principali obbligazioni delle parti.*
6. *la locazione di immobili tipologie in base alla destinazione d'uso: commerciale/abitativo.*
7. *il comodato o prestito d'uso.*
8. *il mutuo.*
9. *il mandato.*
10. *la commissione.*
11. *il contratto estimatorio.*
12. *la somministrazione*

MODULO 6: I PRINCIPALI CONTRATTI DI IMPRESA

1. *l'appalto.*
2. *il contratto d'opera.*
3. *il contratto di trasporto e di spedizione.*
4. *il contratto di assicurazione.*
5. *il leasing: il leasing finanziario ed operativo.*
6. *i contratti atipici di informatica: i contratti di pubblicità e marketing.*
7. *il contratto di marketing.*
8. *la sponsorizzazione.*
9. *il merchandising cenni.*

MODULO 7 IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO E RIFORMA DEL JOB ACT: (MODULO TRATTATO UTILIZZANDO IN PARTE IL LIBRO DI TESTO ADOTTATO ED IN PARTE LE FOTOCOPIE DATE ALLA CLASSE DALLA DOCENTE):

1. *le fonti contrattuali del diritto del lavoro.*
2. *il concetto di lavoro subordinato.*
3. *gli obblighi del datore di lavoro.*
4. *i diritti del lavoratore subordinato.*
5. *obblighi e poteri del datore di lavoro.*
6. *il contratto di lavoro a tempo indeterminato differenza con il contratto di lavoro a termine.*
7. *jobs act riordino dei contratti di lavoro tra conferme ed abrogazioni fotocopie sintetiche estratte da ipsoa quotidiano.*
8. *part time.*
9. *lavoro a chiamata (fotocopie) cenni.*
10. *lavoro a tempo determinato e somministrazione di lavoro solo cenni.*
11. *lavoro accessorio e collaborazioni*
12. *contratti abrogati dal job act.*
13. *lavoro ripartito job sharing solo cenni.*
14. *demansionamento a retribuzione ridotta.*
15. *contratto a tutele crescenti e naspi.*
16. *incidenza delle modifiche del job act sull'art. 18 .*

MODULO 8 ECONOMIA POLITICA ED INFORMAZIONE ECONOMICA.

1. *l'attività economica.*
2. *l'economia politica.*
3. *il problema delle scelte.*
4. *i principi razionalistici ed utilitaristici.*
5. *l'insufficienza della risposta razionale ed utilitaristica .*
6. *le tre domande fondamentali.*
7. *la scienza economica.*
8. *l'economia politica e le altre discipline: microeconomia e macroeconomia.*
9. *l'importanza della informazione economica.*

10. il problema dell'attendibilità della informazione economica-

MODULO 9: LE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO (MODULO CHE SARA' TRATTATO NELLA SETTIMANA DAL 11 MAGGIO AL 20 MAGGIO)

1. *gli ammortizzatori sociali.*
2. *l'assicurazione contro la disoccupazione.*
3. *le integrazioni sociali.*
4. *le indennità di mobilità'.*
5. *l'assegno per il nucleo familiare.*

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Economia aziendale; Storia; Inglese.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale con spiegazione orale, discussione di gruppo, dettatura di appunti, svolgimento di esercizi in classe e correzione in classe, analisi di alcuni cassetti pratici.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Libro di testo, codice civile appunti dettati dall'insegnante.

Spazi utilizzati: le aule scolastiche

Tempi: le ore curricolari, 3 ore a settimana.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari relativi a tutti i moduli svolti, raggiungendo, tre, quattro di alunni un profitto anche ottimo, altra parte della classe ha invece raggiunto un profitto solo sufficiente; il linguaggio tecnico è stato progressivamente sia pur con molta difficoltà acquisito. La capacità di applicare i contenuti acquisiti a fattispecie concrete di vita reale è nel complesso per tutti gli alunni stata raggiunta.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Strutturate e semistrutturate . Interrogazioni e colloqui orali

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Quattro prove due interrogazioni orali e due verifiche scritte nell'anno.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1 o 2 ore a seconda della tipologia di verifica.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Voto sufficiente con più di metà verifica svolta correttamente su un totale di esercizi la metà corretta e senza errori.

F.to Prof.ssa
Sabrina Benassati

F.to Rappresentanti di Classe

MATERIA: Programma di applicazione gestionale
Prof. Finelli Rosalba

Anno Scolastico 2014/2015

Libro di testo: Clippy Plus Laboratorio di Economia Aziendale
Flavia Lughezzani, Nicoletta Orlandi Neumann

Parte del programma è stato svolto in accordo con l'insegnante di Economia Aziendale, con il quale sono state effettuate le ore di compresenza.

Contenuti del programma

IL FOGLIO DI LAVORO EXCEL

- Scrittura di assestamento e chiusura con l'uso di un programma gestionale.
- La redazione del bilancio d'esercizio: caricamento dati sul foglio elettronico; l'ordinamento dei dati; la sequenza operativa; la rettifica dei dati contabili; la differenza di arrotondamento; l'inserimento delle voci e dei valori di bilancio.
- La riclassificazione del bilancio: riclassificazione dello stato patrimoniale, riclassificazione del conto economico a valore aggiunto.
- La riclassificazione del bilancio: riclassificazione dello stato patrimoniale, riclassificazione del conto economico a valore aggiunto.
- Il diagramma di redditività e le scelte direzionali.
- Analisi dei costi: contabilità a costi diretti e contabilità a costi pieni.
- Il metodo del direct costing e del full costing.
- Contabilità analitica: il punto di equilibrio e la ricerca dei risultati.
- Il budget e analisi degli scostamenti.

IL PROGRAMMA DI VIDEO SCRITTURA WORD

- Redazione di annunci di offerta di lavoro
- Stesura del curriculum vitae, anche internazionale e lettera accompagnatoria.
- Vari documenti commerciali.

INTERNET

- Uso di indici e motori di ricerca.
- Navigazione per la raccolta di materiale informativo.

ACCESS

- Gli oggetti di access (tabella, maschere,query,report)
- Le Tabelle: Creare una tabella, assegnazione dei tipi di dati,creare relazioni tra tabelle,aggiornamento delle tabelle, inserire colonna, cambiare nome ed eliminare una tabella.
- Le maschere: utilità delle maschere, creare una semplice maschera e mediante una creazione guidata
- Report di Access: Creazione di semplici report
- Le Query di Access: Creare query in visualizzazione struttura, modificare i risultati di una query,includere un ordinamento in una query e nascondere un campo.
- Cenni sull'uso degli operatori in una query

F.to-----

F.to rappresentante di classe-----
F.to rappresentante di classe-----

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE 5 S Anno Scolastico 2014/2015

Prof: Carretti Vanni

Libro di testo: Tecniche professionali dei servizi commerciali

Bertoglio e Rascioni

Il sistema informativo aziendale: concetto e funzioni

Le contabilità sezionali

La contabilità generale

La contabilità per la direzione

La funzione amministrativa nella struttura organizzativa

La formazione del bilancio d'esercizio

Dai valori di conto ai valori di bilancio:

le scritture di assestamento

I completamenti

Le integrazioni

Le rettificazioni

Gli ammortamenti

Le scritture di riepilogo e di chiusura

La formazione del bilancio di esercizio

Il sistema informativo di bilancio previsto dal codice civile

I principi di redazione del bilancio

La struttura del bilancio di esercizio

Lo stato patrimoniale

Il conto economico

I criteri di valutazione

Nota integrativa (cenni)

La relazione sulla gestione

Il bilancio in forma abbreviata

I principi contabili

Il rendiconto finanziario

L'approvazione e la pubblicazione del bilancio

Il reddito fiscale d'impresa e la dichiarazione dei redditi

Il sistema tributario italiano

Le imposte sul reddito

Il reddito d'impresa

Dal reddito di bilancio al reddito fiscale

Ricavi, plusvalenze e sopravvenienze attive

Rapporti tra ammortamenti civilistici e fiscali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'IRAP

Le analisi di bilancio per indici

La riclassificazione dello stato patrimoniale
La rielaborazione del conto economico al valore aggiunto e al conto del venduto
Il sistema degli indici di bilancio
La situazione patrimoniale-finanziaria
L'analisi della solidità aziendale
L'analisi della situazione di liquidità
L'analisi della situazione economica
Il coordinamento degli indici
La redditività del capitale di rischio: analisi del ROE
La redditività del capitale investito: analisi del ROI
La contabilità gestionale
I metodi di calcolo dei costi
La contabilità gestionale
La classificazione dei costi
L'oggetto di calcolo dei costi
Il direct costing
Il full costing
I COSTI E LE DECISIONI AZIENDALI
I Costi variabili e i costi fissi
La break even analysis
I costi suppletivi
Il make or buy
La pianificazione la programmazione e il controllo aziendale
La direzione e il controllo della gestione
La pianificazione
La definizione degli obiettivi
L'aspetto formale della pianificazione e la gestione integrata
Il sistema di controllo(cenni)
Il controllo strategico
Il Budget ed il reporting aziendale
I costi di riferimento ed i costi standard
Il controllo budgetario
Il budget: settoriali, degli investimenti, finanziario,economico e patrimoniale.
Analisi degli scostamenti
Il reporting
Il business plan

F.to-----

F.to rappresentante di classe-----

F.to rappresentante di classe-----

RELAZIONE FINALE
MATERIA: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE.
DOCENTE: GINA I. GATTI

• **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

PUNTO COM TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DEI SERVIZI COMMERCIALI. VOLUME A.
GIOVANNA COLLI. EDIZIONI CLITT.

- **EVENTUALI ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: FOTOCOPIE FORNITE DALLA DOCENTE.**

•
1. MACRO ARGOMENTI SVOLTI:

- **MODULO I: LA DINAMICA DEL PROCESSO DI COMUNICAZIONE.**

CONCETTO DI COMUNICAZIONE.

BISOGNI E COMUNICAZIONE.

GLI SCOPI DELLA COMUNICAZIONE.

LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E QUELLA SOCIALE.

IL MODELLO CIBERNETICO DI SPIEGAZIONE DEL PROCESSO COMUNICATIVO.

I LIMITI DEL MODELLO CIBERNETICO DI COMUNICAZIONE.

IL PROCESSO DI CODIFICA E DECODIFICA DEL MESSAGGIO.

LA CLASSIFICAZIONE DEI SEGNI (ICONA, SIMBOLO, INDICE).

LA COMPLESSITÀ COMUNICATIVA DEI CODICI: I SIGNIFICATI.

IL LINGUAGGIO VERBALE.

IL LINGUAGGIO CORPOREO.

IL CANALE.

I RUMORI ESTERNI E INTERNI.

LA RISPOSTA.

MODULO II: LA PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE E IL LINGUAGGIO CORPOREO.

GLI ASSIOMI DELLA COMUNICAZIONE (ABBIAMO LAVORATO SU 4 ASSIOMI).

IL LINGUAGGIO NON VERBALE.

LE REGOLE DEL LINGUAGGIO NON VERBALE CORPOREO.

IL PARAVERBALE.

LA POSTURA E IL RICALCO.

LA MIMICA.

LA GESTUALITÀ (LE MANI, LE BRACCIA, LE GAMBE).

LA PROSSEMICA.

MODULO III: LA COMUNICAZIONE DI MASSA:

IL CONCETTO DI COMUNICAZIONE DI MASSA.

IL CONCETTO DI MEDIA.

I NUOVI MODELLI IMPOSTI DAL WEB.

INTERNET:

LA RIVOLUZIONE CULTURALE DI INTERNET.

LA STAMPA:

- STORIA.
- CONCETTO DI STAMPA. I GIORNALI: PERIODICI E QUOTIDIANI.
- I QUOTIDIANI
- DUE MODELLI DI GIORNALISMO: MODELLO ANGLOSASSONE. MODELLO EUROPEO.
- LE REGOLE DELLE CINQUE W.
- LA PRIMA PAGINA DEL QUOTIDIANO
- LE ALTRE PAGINE

LA TELEVISIONE:

- STORIA DELLA TV.
- IL LINGUAGGIO DELLA TV.
- TIPOLOGIE DI PROGRAMMI IN TV.
- CAMBIAMENTI SOCIALI PER EFFETTO DELLA TV.

MODULO IV: IL GRUPPO.

CONCETTO DI GRUPPO DI LEWIN: ELEMENTI.

LE DINAMICHE DI GRUPPO: DINAMICHE POSITIVE, DINAMICHE NEGATIVE.

BISOGNI E CIRCOLI COMUNICATIVI NEI GRUPPI.

I MECCANISMI CHE MINACCIAANO IL GRUPPO:

- LE TRIANGOLAZIONI.
- IL CAPRO ESPIATORIO.
- LA DISCRIMINAZIONE (IL PREGIUDIZIO. LO STEREOTIPO. LA XENOFOBIA)

I RUOLI ALL'INTERNO DEL GRUPPO:

- RUOLI DI COMPITO.
- RUOLI DI MANTENIMENTO.
- RUOLI EGOCENTRICI.

PROBLEMI NEI GRUPPI DI LAVORO:

IL MOBBING.

- TIPOLOGIE DI MOBBING.
- LE MODALITÀ DEL MOBBING
- IL MOBBER.
- IL MOBBIZZATO.

- **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

PER IL CORSO SERALE, LA DISCIPLINA TECNICA DELLA COMUNICAZIONE È STATA INTRODOLTA QUEST'ANNO, QUINDI LA DOCENTE HA DOVUTO FARE UNA SCELTA DEGLI ARGOMENTI FONDAMENTALI DELLE ULTIME TRE CLASSI DEL PERCORSO SCOLASTICO DA SVOLGERE.

LA CLASSE HA ACQUISITO, IN GENERALE UN PROFITTO PIÙ CHE SUFFICIENTE PER QUANTO RIGUARDA LA CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI. ALCUNI STUDENTI DIMOSTRANO DI AVERE UNA BUONA PADRONANZA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI E DEL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA, ALTRI HANNO NOTEVOLI DIFFICOLTÀ.

RARAMENTE DURANTE LE PROVE DI VERIFICA ERANO PRESENTI TUTTI GLI STUDENTI, LA DOCENTE HA PROVVEDUTO A FARE SEMPRE PROVE DI RECUPERO E HA TENUTO UNA DIDATTICA FORTEMENTE IMPRONTATA ALLA RIPETIZIONE RIELABORATA DEI CONTENUTI.

IL COMPORTAMENTO DURANTE LE LEZIONI È RISULTATO CORRETTO.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE:**
- CONOSCENZA DEI CONTENUTI.
- CAPACITÀ DI SINTESI.
- UTILIZZO DEL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.

METODI DI INSEGNAMENTO:

LEZIONE FRONTALE.
LEZIONE DIALOGATA.
DISCUSSIONE DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI.

- **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO:**

LIBRO IN ADOZIONE (VOLUME I)
FOTOCOPIE PREPARATE DALLA DOCENTE.
TEMPI: 1 ORA ALLA SETTIMANA.
ATTIVITÀ DI RECUPERO: IN ITINERE.

- **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

CONOSCE I CONTENUTI DEI DIVERSI ARGOMENTI TRATTATI.
RICONOSCE E UTILIZZA IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.
ESPONE CORRETTAMENTE GLI ARGOMENTI.

- **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:**

VERIFICHE SCRITTE: PROVE A RISPOSTA APERTA, TEMI ARGOMENTATIVI.
INTERROGAZIONI ORALI NEL II QUADRIMESTRE.

- **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE:**

I QUADRIMESTRE: DUE PROVE SCRITTE CON I RISPETTIVI RECUPERI.

II QUADRIMESTRE: DUE PROVE SCRITTE E UNA INTERROGAZIONE ORALE.

- **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE: 1 ORA.**

- **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO:**

◦ CONOSCE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEI CONTENUTI PROPOSTI.

◦ ESPONE IN MODO PERTINENTI I CONTENUTI ESSENZIALI.

◦ UTILIZZA IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA IN MODO ACCETTABILE.

3. SCHEDE RELATIVE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<input type="checkbox"/> Rispetta consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente 4 Discreto/buono 3,5 Sufficiente 3 Insufficiente 2 Nettamente insufficiente 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente 3 Discreto/buono 2,5 Sufficiente 2 Insufficiente 1,5 Nettamente insufficiente 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente 6 Discreto/buono 5 Sufficiente 4 Insufficiente 3 Nettamente insufficiente 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente 2 Discreto/buono 1,5 Sufficiente 1 Insufficiente 0,5 Nettamente insufficiente 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

INDICAZIONI DEI CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLE SIMULAZIONI E TIPOLOGIA DI VERIFICA

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. E' stato deciso di svolgere una prima prova che coinvolgeva le seguenti discipline:

- DIRITTO
- MATEMATICA
- STORIA
- INGLESE

La seconda prova, invece, ha coinvolto:

- DIRITTO
- INGLESE
- MATEMATICA
- TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione della terza prova scritta degli esami conclusivi del corso.

PRIMA PROVA SIMULATA : Svolta il 28 aprile 2015 dalle ore 20:00 alle ore 22, durata 2 ore. Le materie coinvolte sono state le seguenti: DIRITTO, MATEMATICA, STORIA, INGLESE.

Relativamente alle modalità: si decide di adottare la tipologia B (3 quesiti a risposta aperta).

SECONDA PROVA SIMULATA : Svolta l' 11 maggio 2015 dalle ore 20:30 alle ore 22:30, durata 2 ore. Le materie coinvolte sono state le seguenti: DIRITTO, MATEMATICA, TECNICA DELLA COMUNICAZIONE, INGLESE.

Relativamente alle modalità: si decide di adottare la tipologia B (3 quesiti a risposta aperta).

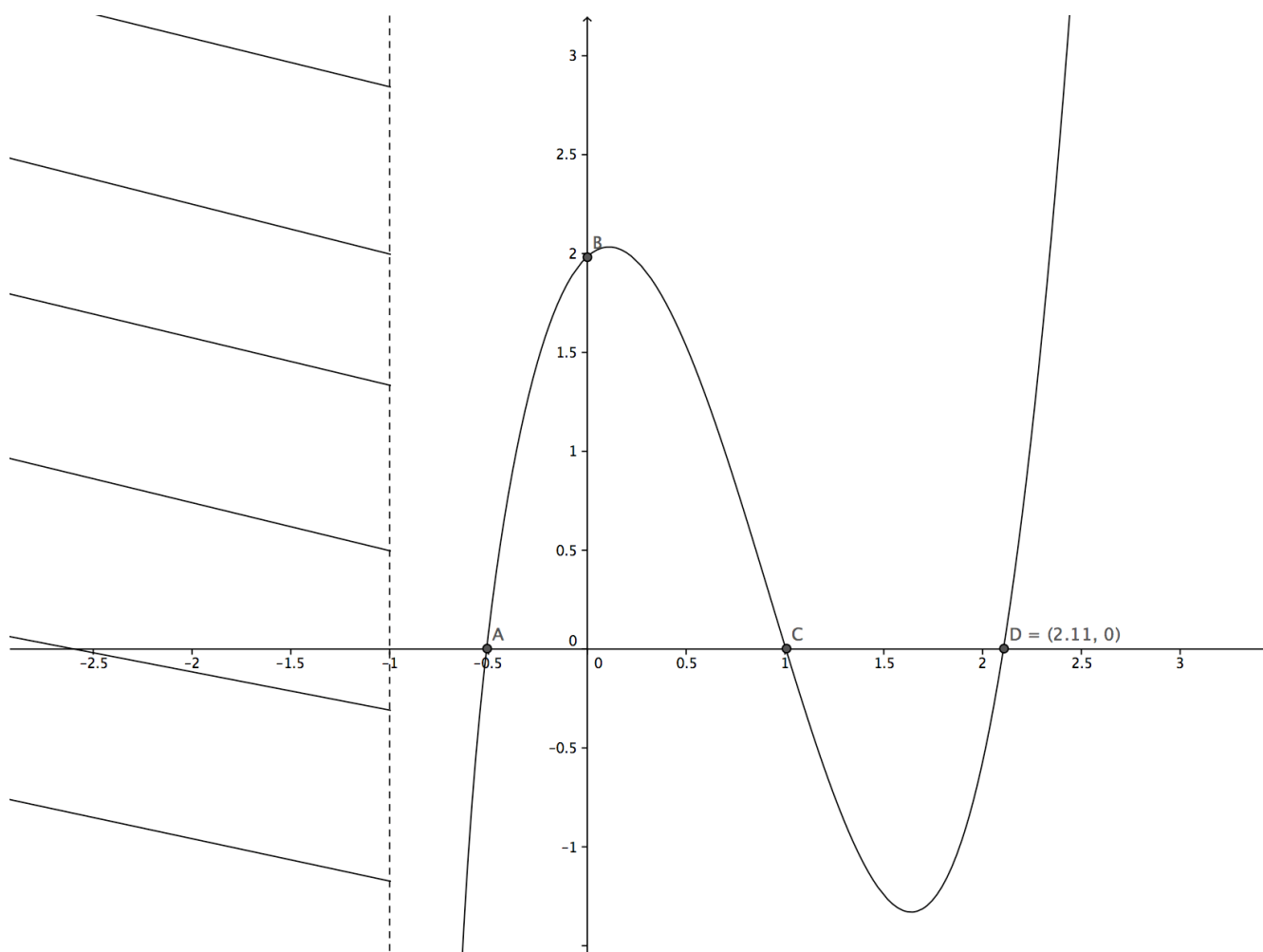
Prove: in allegato

PRIMA PROVA SIMULATA – 28/04/2015

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DI MATEMATICA

1. Data la funzione in figura determinare:

- Dominio:
- Codominio:
- Intersezione con assi:
- Positività:



2. Indica per ciascuna funzione il tipo (classificazione) e la simmetria (pari / dispari / nessuna simmetria):

•

FUNZIONE	TIPO	SIMMETRIA
$y = 5x^3 + 2x$		
$y = \frac{\sqrt{x^2 - 4}}{x^2 + 8}$		
$y = \frac{9x^2 - 3x + 5}{2}$		

3. Data la funzione $y = \frac{(x+4)(6-x)}{8+x}$ determinare Dominio, Intersezione con assi e Positività:

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DI INGLESE

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS USING 5-8 LINES

1) Give the definition of marketing and explain the four Ps in details.

2) What is the WTO? Briefly summarize its history and explain its mission and principles.

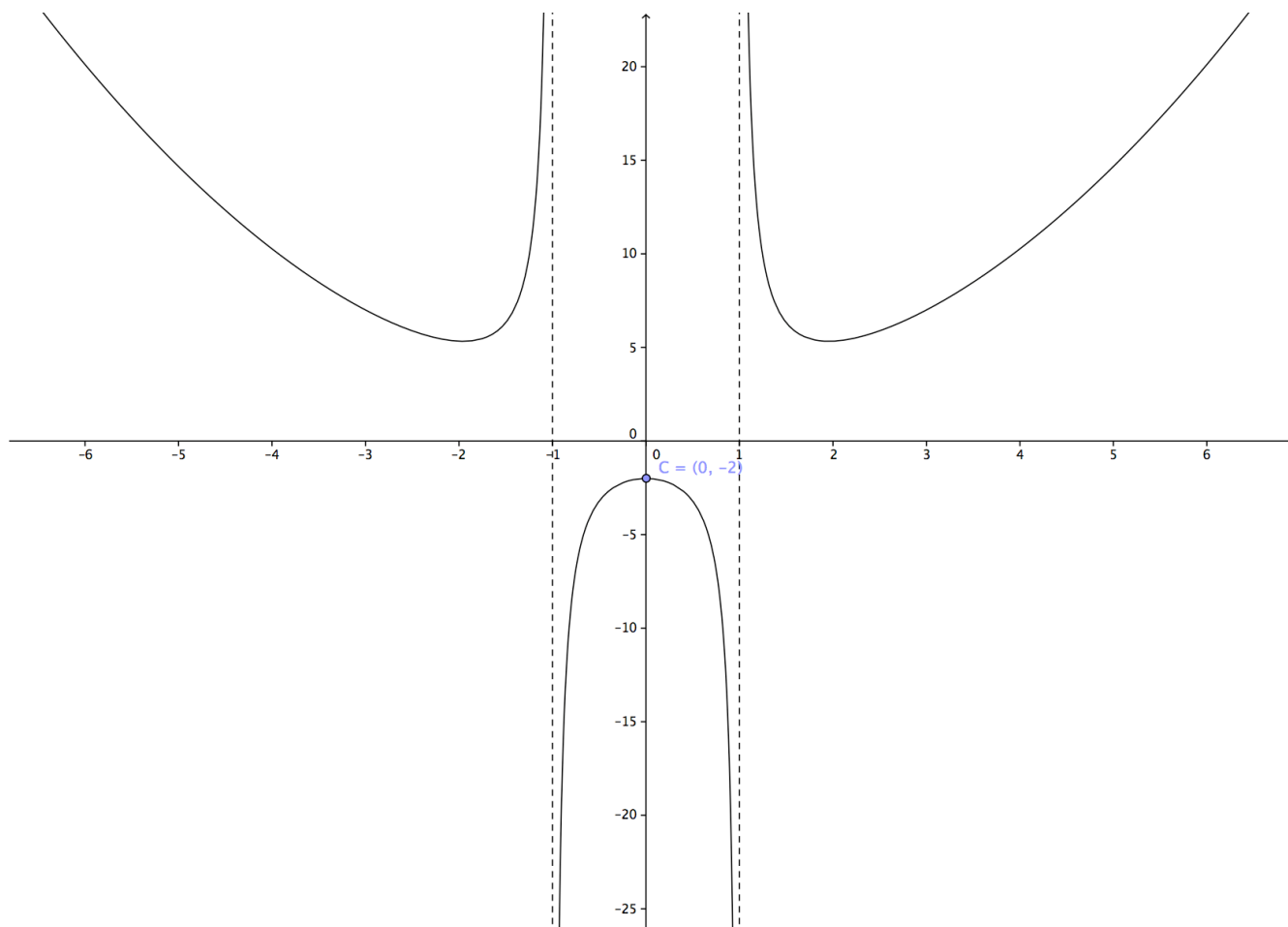
3) How many types of Incoterms do you know? What are the characteristics of each group?

SECONDA PROVA SIMULATA-11/05/2015

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DI MATEMATICA

1. Data la funzione in figura determinare:

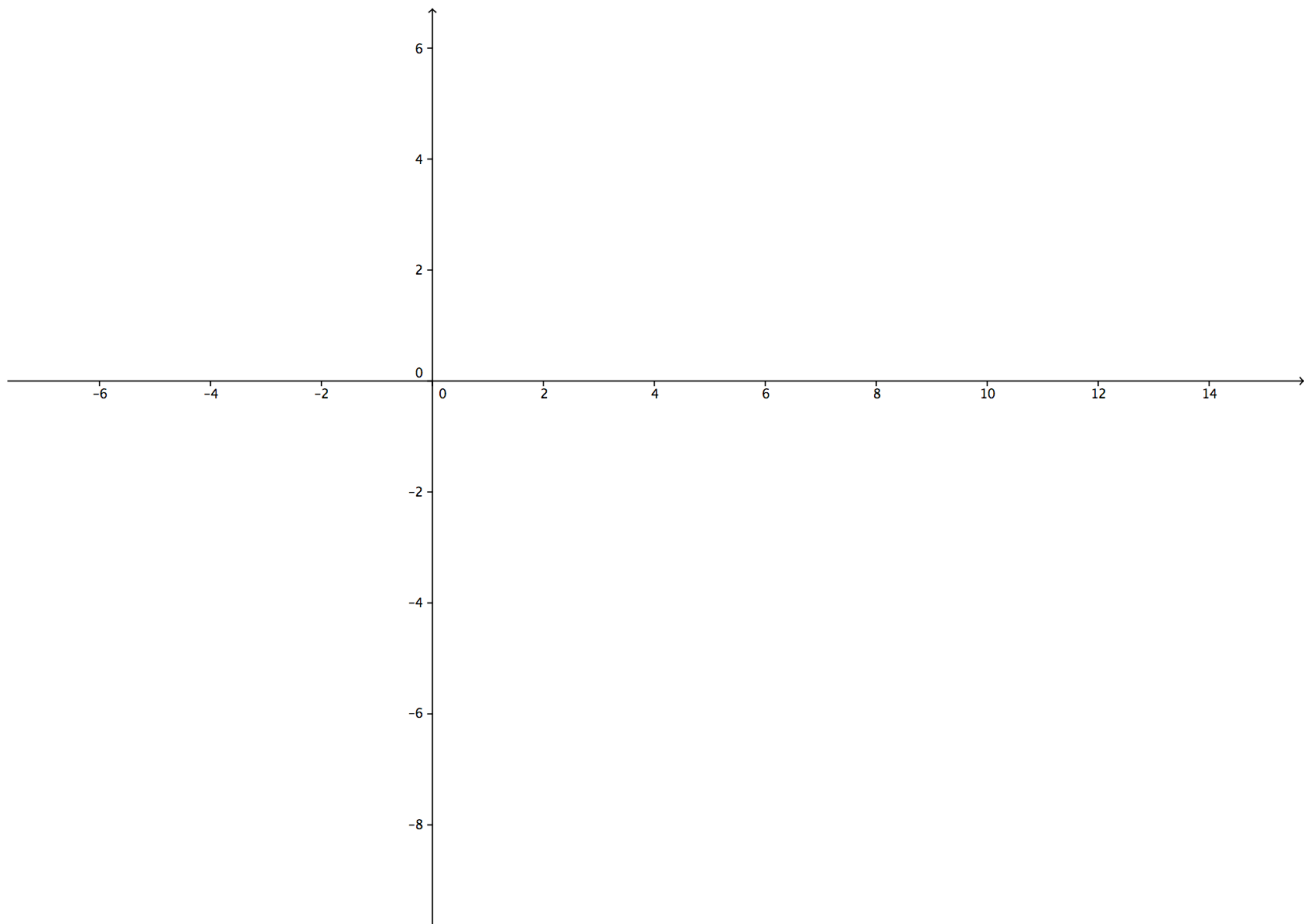
- Dominio:
- Codominio:
- Tipo di simmetria:
- Intervalli di Positività:



2. Classificare la seguente funzione $y = \frac{8-x}{\sqrt{x^2-9}}$ e determinare il Dominio.

3. Tracciare il grafico di una funzione con le seguenti caratteristiche:

- Dominio: $(-4, +\infty)$
- Codominio: $[-8, +\infty)$
- Intersezione con assi: A(-2, 0) B(0, -8) C(6, 0)
- Intervalli di positività: $(-4, -2) \cup (6, +\infty)$



SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DI TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Il candidato risponda alle seguenti domande:

1. Di fronte ad una comunicazione, quali sono le risposte relazionali possibili?
2. Come è strutturata la prima pagina di un giornale?
3. Quali sono i meccanismi che minacciano i gruppi?

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DI INGLESE

Answer the following questions in 5-8 lines

1)What are the most important trade documents?

2)What is the role of the franchisor and of the franchisee in a franchising agreement?

3) What is e-commerce and what do you know about online shoppers?

Griglia di valutazione utilizzata per la terza prova scritta:

IIS "CARLO CATTANEO" MODENA

AA.SS 2014/2015

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE	TIPOLOGIE DI PROVA
28/04/2015	DUE ORE	DIRITTO MATEMATICA STORIA INGLESE	B
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza dei contenuti · Capacità di analisi e sintesi · Capacità di rielaborazione · Utilizzo terminologie e simbologia · Analisi e sviluppo del problema 		
PER LE PROVE IN LINGUA STRANIERA	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza dell'argomento · Correttezza grammaticale e ortografica · Proprietà lessicale 		

IIS "CARLO CATTANEO" MODENA

AA.SS 2014/2015

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE	TIPOLOGIE DI PROVA
11/05/2015	DUE ORE	DIRITTO TECNICA DELLA COMUNICAZIONE MATEMATICA INGLESE	B
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza dei contenuti · Capacità di analisi e sintesi · Capacità di rielaborazione · Utilizzo terminologie e simbologia 		

	<ul style="list-style-type: none"> · Analisi e sviluppo del problema
PER LE PROVE IN LINGUA STRANIERA	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza dell'argomento · Correttezza grammaticale e ortografica · Proprietà lessicale

Criterio di valutazione e di sufficienza adottato per le prove		
Livello di prestazione conseguito	Punteggio attribuito in quindicesimi	Punteggio attribuito in decimi
- Privo di contenuti valutabili	≤ 3/15	0-2/10
- Mancano i contenuti fondamentali;	4-5/15	3/10
- Numerose e gravi lacune nella conoscenza dei contenuti; - Terminologia impropria.	6-7/15	4/10
- Conoscenze parziali / frammentarie; - Terminologia non del tutto impropria.	8-9/15	5/10
- Conoscenze sufficienti; - Rielaborazione scolastica; - Terminologia accettabile.	10/15	6/10
- Conoscenze adeguate; - Rielaborazione discreta; - Terminologia corretta.	11/15	7/10
- Conoscenze complete; - Rielaborazione discreta; - Terminologia appropriata.	12-13/15	8/10
- Conoscenze complete; - Rielaborazione personale; - Terminologia appropriata e corretta.	14/15	9/10
- Conoscenze complete ed approfondite; - Rielaborazione personale; - Capacità di effettuare collegamenti - Terminologia buona e corretta.	15/15	10/10

In particolare, per conseguire una **valutazione di sufficienza**, è stato ritenuto necessario che gli elaborati soddisfacessero i seguenti criteri:

- Comprensione del testo;
- Conoscenza dei contenuti fondamentali inerenti l'argomento;
- Uso del linguaggio specifico essenziale;
- Applicazione delle conoscenze acquisite.

4. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Griglia di valutazione della prima prova scritta:

	TIPOLOGIA	LIVELLI DI VALUTAZIONE				
	ANALISI DEL TESTO	NULLA GRAV. INS. MOLTO SCOR.	INSUFF. IMPRECISA INCOMPLETA	SUFFICIENTE DISCRETA QUALC. IMPR.	BUONO ESAURIENTE CORRETTO	OTTIMO PERFETTAM. CORRETTO
INDICATORI	COMPRENSIONE	0.5	1.75	2	2.5	3
	ANALISI	0.5	1.5	2	2.5	3
	INQUADR. STOR-LETTER	1	1.5	2	2.5	3
	STRUTT. DEL DISCORSO	0	0.25	0.5	0.75	1
	CORRETTEZ. FORMALE	0.5	1.25	1.5	2	2.5
	LESSICO SPECIFICO	0.5	1.25	2	2.25	2.5

	TIPOLOGIA	LIVELLI DI VALUTAZIONE				
	SAGGIO BREVE, ARTICOLO GIORNALE	NESSUNA INCOERENTE GRAV. SCORR	SCARSA CARENTE FATICOSA	INCOMPLETA LIMITATA SUFFICIENTE	BUONA AMPIA ARTIC. RARI ERRORI	COMPLETA ESAURIENT CORRETTA
INDICATORI	PERTINENZA	0	1.25	1.5	2	2.5
	CONOSCENZA INFRMAZ.	1	1.25	1.5	2	2.5
	ARGOMENTAZ-RIELABOR	0.75	1	1.5	2	2.5
	CONTRIBUTI PERSONALI	0	1.25	1.5	1.75	2
	STRUTTURA DISCORSO	0	0.25	0.5	0.75	1
	CORRETTEZ. FORMALE	0.75	1.25	1.5	1.75	2
	RISPETTO CONSEGNE	1	1.75	2	2.25	2.5

	TIPOLOGIA	LIVELLI DI VALUTAZIONE				
	TEMA DI ARG. STORICO E DI GIORNALE	NESSUNA INCOERENTE GRAV. SCORR	SCARSA MOLTO LIM. MOLTI ERR.	SUFFICIENTE LIMITATA ALCUNI ERR.	BUONA AMPIA ARTIC. RARI ERRORI	OTTIMO ESAURIENTE CORRETTA
INDICATORI	PERTINENZA	0	1.25	1.5	2	2.5
	CONOSCENZA INFRMAZ.	1	1.25	1.5	2	2.5
	ARGOMENTAZ-RIELABOR	0.75	1	1.5	2	2.5
	CONTRIBUTI PERSONALI	0	1.25	1.5	1.75	2
	STRUTTURA DISCORSO	0	0.25	0.5	0.75	1
	CORRETTEZ. FORMALE	0.75	1.25	1.5	1.75	2
	RISPETTO CONSEGNE	1	1.75	2	2.25	2.5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	_____/15			
COGNOME E NOME				
CLASSE	DATA		VOTO	

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

La **seconda prova scritta** verte su una materia caratterizzante il corso di studi e può essere articolata in più proposte offerte alla scelta del candidato.

IPOTESI DI VALUTAZIONE 2 ^a PROVA SCRITTA						
INDICATORI	<u>competenz</u> <u>a</u> <u>linguistica</u> <u>generale e</u> <u>specific</u> (correttezza formale)	<u>risponden</u> <u>za alla</u> <u>traccia</u>	<u>conoscenz</u> <u>a dei</u> <u>contenuti</u>	<u>articolazione,</u> <u>coesione e</u> <u>coerenza</u> <u>dell'argomentazi</u> <u>one</u>	<u>capacità di</u> <u>approfondime</u> <u>nto e spunti di</u> <u>originalità</u> <u>nelle opinioni</u> <u>espresse</u>	TOTALE PARZIA LE
	LIVELLO DI VALUTAZIONE	NULLA	NULLA	NULLA	NULLA	NULLA
SCARSA		SCARSA	SCARSA	SCARSA	SCARSA	
SUFFICIEN TE		SUFFICIEN TE	SUFFICIEN TE	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	
ADEGUATA		ADEGUATA	ADEGUATA	ADEGUATA	ADEGUATA	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA						_____/15

NOTA SULLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA - tenuto conto che la sufficienza corrisponde a 10, si propone che il punteggio corrispondente ai diversi livelli di valutazione sia il seguente
NULLO= 0 ; SCARSO= 1 ; SUFFICIENTE= 2 ; ADEGUATO= 3.

Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO _____

MODENA _____

		nullo	gr. insuf.	insuffic.	sufficiente	discreto	buono	ottimo	punti assegnati
		1 - 5	6 - 13	14 - 19	20 - 21	22 - 25	26 - 28	29 - 30	
ESPOSIZIONE INIZIALE DEL CANDIDATO									
A	logica percorso								
B	conoscenze e originalità								
C	sintesi ed esposizione								
DISCUSSIONE ELABORATI									
A	riconoscimento errori, autovalutazione								
B	capacità di spiegare e auto correggersi								
C	capacità critiche e argomentative								
COLLOQUI SULLE DISCIPLINE									
A	pertinenza e livello conoscenze								
B	capacità di collegamento, originalità								
C	disinvoltura e capacità espositive								
totale									

VOTO _____

PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus nei casi in cui è prevista dalla normativa, ci si regolerà di volta in volta in base all'andamento delle prove scritte, del colloquio e del curriculum, secondo quanto segue:

PUNTI 2: COLLOQUIO BRILLANTE ($\geq 27/30$)

PUNTI 1: COLLOQUIO APPREZZABILE ($\geq 25/30$)

PUNTI 1: ELABORATI POSITIVI ($\geq 12/15$)

PUNTI 2: ATTITUDINI PROFESSIONALI OTTIME (media scolastica ≥ 8 ;
 Alternanza ≥ 8)

PUNTI 1: ATTITUDINI PROFESSIONALI BUONE (media scolastica ≥ 7 ;
 Alternanza ≥ 7)

IPOTESI DI GIUDIZIO DI AMMISSIONE

La valutazione di ogni studente dovrà tenere conto:

- degli sforzi compiuti per colmare alcune lacune;
- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi.

Scheda analitica del giudizio di ammissione

Fallievo ha manifestato interesse	vivace	costruttivo	costante	settoriale	adeguato	scarsa	
F'impegno è stato	adeguato	efficace	costruttivo	proficuo	inadeguato	inefficace	scarsa
F'alunno nel biennio post-qualifica ha	rafforzato	sviluppato					
una consapevolezza del proprio ruolo	ottima	buona	soddisfacente	sufficiente			
F'alunno ha acquisito una capacità di comunicazione scritta e orale	buona	discreta	sufficiente	scarsa	faticosa		
F'alunno conosce e usa il lessico specifico in modo	consapevole	appropriato	meccanico	sufficiente	approssimativo		
sa applicare conoscenze e procedimenti in situazioni	nuove	note					
ha raggiunto una conoscenza dei contenuti	approfondita	completa	essenziale	sommatoria	superficiale	frammentaria	limitata

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano - Storia	Tagliazucchi Daniela	
Matematica	Majni Elena	
Lingua Inglese	Campana Lorena	
Lingua Francese	Giuliani Annalisa	
Economia Aziendale	Carretti Vanni	
Applicazioni gestionali	Finelli Rosalba	
Diritto ed economia	Benassati Sabrina	
Tecnica della Comunicazione	Gatti Gina	